

Gran gala sulle terrazze del Circolo tra giovani promesse e vecchie glorie



zioni cittadine alla prima serata dedicata alla Coppa Davis, alla quale ha partecipato anche il capo gabinetto del ministero di Grazia e Giustizia, Giovanni Melillo, il procuratore generale Vittorio Martusciello, il campione di tennis Nicola Pietrangeli e Lea Pericoli.



La festa

Da Pietrangeli a Lea Pericoli happening mondano per inaugurare il grande evento

Cristina Cennamo

È cominciata la settimana napoletana della grande sfida Italia - Gran Bretagna valida per i quarti di finale della Coppa Davis e, di conseguenza, la lunga serie di eventi collaterali che fino a domenica sera animeranno il Tennis Club Napoli e tutta l'area circostante. A dare il via alle danze, ieri sera, è stato infatti l'atteso galà dedicato a giocatori e istituzioni che si sono date appuntamento a pochi metri dalla terra rossa per un happening in onore dello sport i cui protagonisti sono stati, per una volta, non tanto i volti noti quanto i big della racchetta. È il caso, ad esempio, del capitano azzurro Corrado Barazzutti e dei suoi pupilli Fabio Fognini, Andreas Seppi, Simone Bolelli e Paolo Lorenzi, convocati dal mister per difendere i colori dell'Italia e, naturalmente, accolti con grande entusiasmo da tutti i presenti. Ma anche dagli sfidanti inglesi Andy Murray, Daniel Evans,

James Ward e Colin Fleming.

Ricevuti dal presidente del sodalizio Luca Serra, fresco di rielezione e accompagnato dalla moglie Livia Pannico, un poco alla volta si sono affacciati sulla terrazza del club partenopeo tanti protagonisti della vita pubblica della città, a cominciare dal console generale degli Stati Uniti, Colom-

be Barrose, poi il generale della Guardia di Finanza Domenico Achille, comandante Italia Meridionale, e il comandante interregionale dei Carabinieri Franco Mottola.

Non potevano mancare alla cena ristrettissima e riservata ai soli giocatori e ospiti del comitato organizzatore della tappa napoletana del circuito, alcuni dei rappresentanti del mondo culturale ed economico napoletano. Ed ecco allora il sovrintendente Giorgio Cozzolino, il presidente della Camera di Commercio Maurizio Maddaloni, il presidente degli Industriali napoletani Paolo Graziano, il re delle cravatte Maurizio Marinella, il presidente del Circolo Savoia Carlo Campobasso, l'amministratore delegato della Gesac Armando Brunini, il presidente dell'Associazione dei costruttori napoletani Francesco Tuccillo e il presidente del Tribunale di Napoli Carlo Alemi. Non solo sportivi e rappresentanti delle istitu-



Gli ospiti
Industriali, generali magistrati e imprenditori alla cena riservata